COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 18 MAGGIO 2025

V Domenica di Pasqua

DISCORSO DEL SANTO PADRE LEONE XIV AL COLLEGIO CARDINALIZIO

Sabato, 10 maggio 2025

…..

in proposito vorrei che insieme, oggi, rinnovassimo la nostra piena adesione, in tale cammino, alla via che ormai da decenni la Chiesa universale sta percorrendo sulla scia del Concilio Vaticano II. Papa Francesco ne ha richiamato e attualizzato magistralmente i contenuti nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, di cui voglio sottolineare alcune istanze fondamentali: il ritorno al primato di Cristo nell'annuncio (cfr n. 11); la conversione missionaria di tutta la comunità cristiana (cfr n. 9); la crescita nella collegialità e nella sinodalità (cfr n. 33); l'attenzione al *sensus fidei* (cfr nn. 119-120), specialmente nelle sue forme più proprie e inclusive, come la pietà popolare (cfr n. 123); la cura amorevole degli ultimi, degli scartati (cfr n. 53); il dialogo coraggioso e fiducioso con il mondo contemporaneo nelle sue varie componenti e realtà (cfr n. 84; Concilio Vaticano II, Cost. Past. *Gaudium et spes*, 1-2).

Si tratta di principi del Vangelo che da sempre animano e ispirano la vita e l'opera della Famiglia di Dio, di valori attraverso i quali il volto misericordioso del Padre si è rivelato e continua a rivelarsi nel Figlio fatto uomo, speranza ultima di chiunque cerchi con animo sincero la verità, la giustizia, la pace e la fraternità (cfr Benedetto XVI, Lett. enc. *Spe salvi*, 2; Francesco, Bolla *Spes non confundit*, 3).

Proprio sentendomi chiamato a proseguire in questa scia, ho pensato di prendere il nome di Leone XIV. Diverse sono le ragioni, però principalmente perché il Papa Leone XIII, con la storica Enciclica *Rerum novarum*, affrontò la questione sociale nel contesto della prima grande rivoluzione industriale; e oggi la Chiesa offre a tutti il suo patrimonio di dottrina sociale per rispondere a un'altra rivoluzione industriale e agli sviluppi dell'intelligenza artificiale, che comportano nuove sfide per la difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro.

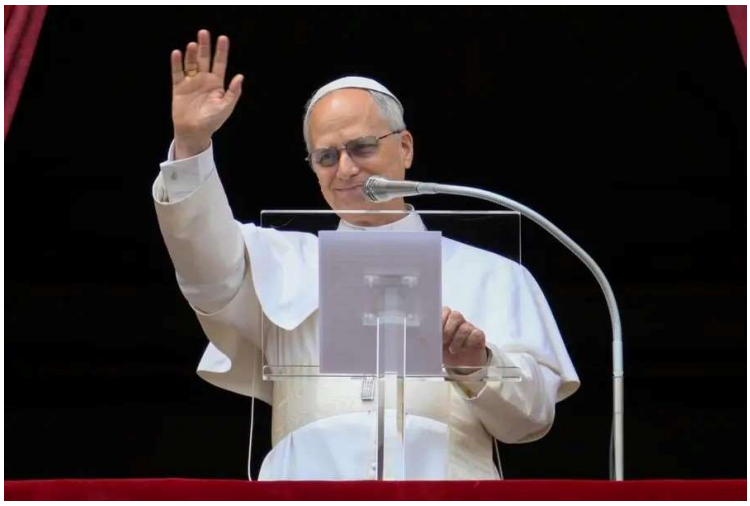
…..

PAPA LEONE XIV

REGINA CAELI

Loggia Centrale della Basilica di San Pietro
Domenica, 11 maggio 2025

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!
Considero un dono di Dio il fatto che la prima domenica del mio servizio come Vescovo di Roma sia quella del Buon Pastore, la quarta del tempo di Pasqua.



In questa domenica sempre si proclama nella Messa il Vangelo di Giovanni al capitolo decimo, in cui Gesù si rivela come il Pastore vero, che conosce e ama le sue pecore e per loro dà la vita.

In questa domenica, da sessantadue anni, si celebra la *Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni*. E inoltre oggi Roma ospita il Giubileo delle Bande musicali e degli Spettacoli popolari. Saluto con affetto tutti questi pellegrini e li ringrazio perché con la loro musica e le loro rappresentazioni allietano la festa, la festa di Cristo Buon Pastore: sì, è Lui che guida la Chiesa con il suo Santo Spirito.

Gesù nel Vangelo afferma di *conoscere* le sue pecore, e che esse *ascoltano* la sua voce e lo *seguono* (cfr *Gv* 10,27). In effetti, come insegna il Papa San Gregorio Magno, le persone «corrispondono all'amore di chi le ama» (*Omelia* 14, 3-6).

Oggi, dunque, fratelli e sorelle, ho la gioia di pregare con voi e con tutto il Popolo di Dio per le vocazioni, specialmente per quelle al sacerdozio e alla vita religiosa. La Chiesa ne ha tanto bisogno!
Ed è importante che i giovani e le giovani trovino, nelle nostre comunità, *accoglienza* *ascolto*, *incoraggiamento* nel loro cammino vocazionale, e che possano contare su modelli credibili di dedizione generosa a Dio e ai fratelli.

Facciamo nostro l'invito che Papa Francesco ci ha lasciato nel suo Messaggio per la Giornata odierna: l'invito ad accogliere e accompagnare i giovani. E chiediamo al Padre celeste di essere gli uni per gli altri, ciascuno in base al proprio stato, pastori "secondo il suo cuore" (cfr *Ger* 3,15), capaci di aiutarci a vicenda a camminare nell'amore e nella verità. E ai giovani dico: "Non abbiate paura! Accettate l'invito della Chiesa e di Cristo Signore!"

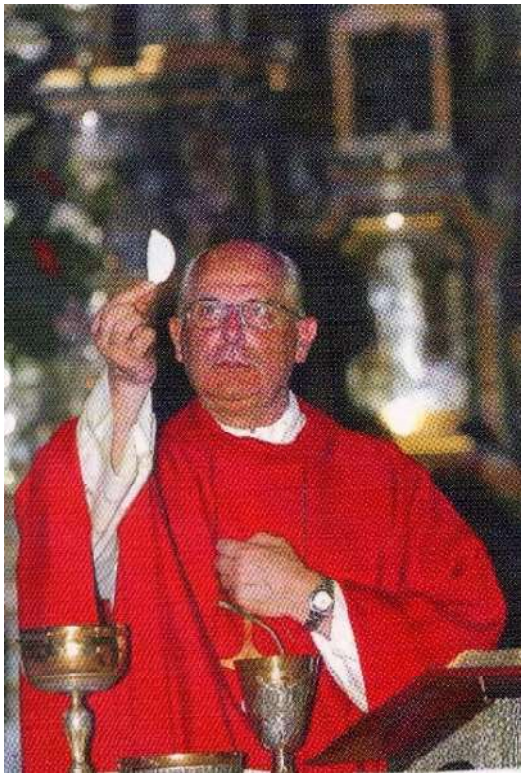
La Vergine Maria, la cui vita fu tutta una risposta alla chiamata del Signore, ci accompagni sempre nella sequela di Gesù.

DON GIOVANNI ci ha lasciato

Nella notte del 12 maggio, improvvisamente, è deceduto Don Giovanni Rigamonti, parroco nella nostra comunità dal 1996 al 2007

Nella notte del 12 maggio è venuto improvvisamente a mancare don **Giovanni Rigamonti,** parroco a Osnago dal 1996 al 2007, dopo una lunga e proficua esperienza di rettorato presso il collegio Volta di Lecco. Nato a Dolzago il 19 giugno 1952, ordinato presbitero nel 1977 e attualmente collaboratore presso la parrocchia di Senna Comasco (decanato di Cantù). Nel 2023 per ragioni di salute aveva lasciato la parrocchia di Barlassina ed era stato quindi assegnato alla parrocchia di Cucciago. Era stato ancor prima parroco di Verano Brianza.

Don Giovanni è arrivato ad Osnago nel 1996 succedendo a don Piero Cecchi. Proveniva da una lunga e proficua esperienza di rettorato presso il prestigioso Collegio Volta di Lecco. Al momento del suo insediamento, la parrocchia poteva ancora contare sulla presenza di don Almeida, sacerdote mozambicano che da qualche tempo si trovava in paese che offriva ampia disponibilità per lo svolgimento delle varie attività liturgiche e pastorali. La sua collaborazione fu però limitata nel tempo e don Giovanni rimase poi unico sacerdote in una parrocchia che andava via via incrementando la consistenza dei fedeli. Più avanti la parrocchia si avvalse della disponibiltà di un sacerdote con compiti di interparrocchialità. Prima don Gigi Musazzi, poi don Marco Tenderini e poi don Gaudenzio Santambrogio.



Don Giovanni è stato il primo parroco a non avere in sede un vero e proprio coaudiutore. Ed è solo grazie al suo dinamismo che la parrocchia poté far fronte alle svariate attività che nell'ambito contemporaneo diventa inevitabile esercitare. Fin dall'inizio, il novello parroco pose grande fiducia nella disponibilità di un nutrito volontariato a vari livelli. Allorché venne a mancare la disponibilità stabile di un sacrestano, incoraggiò alcuni volontari ad avvicendarsi in questa insostituibile funzione comunitaria. Simile impostazione auspicò nel settore dei catechisti, in quello degli animatori presso il Centro Parrocchiale e nell'ambito di coloro che provvedessero alla manutenzione della chiesa e degli altri ambienti educativi. Tale è in questi ambiti la situazione attuale a vantaggio di tutta la comunità.

In altri settori, l'impegno di Don Giovanni è stato di notevole rilevanza. Trovò la chiesa abbastanza accogliente ma pure necessitante di un radicale intervento in ordine alla sua stabilità strutturale e decorativa. Potendo quindi contare sulla cospicua disponibilità dei lasciti dell'eredità della signorina Laurina Nava, don Giovanni pensò immediatamente a destinare ogni cosa proprio a rendere la chiesa pienamente funzionale anche nella sicurezza per il futuro. Gli studi ed i sopralluoghi in proposito hanno sortito gli impareggiabili effetti che ai giorni nostri sono sotto gli occhi di tutti. Ed è pur vero che anche per il completamento dei vari interventi operativi il parroco ha vivamente apprezzato l'immutata generosità di tutta la popolazione. Comunque, terminate queste impegnative e sorprendenti opere, verificati con soddisfazione i risultati ottenuti, don Giovanni si è posto il problema di verificare se la chiesa, in passato, fosse stata consacrata. A voce di popolo era noto che ciò non era avvenuto. In una relazione che don Figini presentò al Cardinal Schuster dichiarava espressamente che la chiesa non era mai stata consacrata. Don Giovanni non esitò quindi a programmare la solenne consacrazione della nostra chiesa. La cerimonia avvenne il 9 gennaio 2005 ad opera del Cardinal Dionigi Tettamanzi.

Don Giovanni, si è certamente portato nel cuore quest'esperienza significativa vissuta fra noi. Così come ha potuto sentirsi gratificato d'aver sperimentato con noi alcune particolari forme di partecipazione attiva alla vita di parrocchia: i vesperi e le lodi quotidiane, la messa all'aperto nei rioni durante il mese di maggio, i corsi di preparazione al matrimonio, l'aspetto caritativo di talune manifestazioni sociali... Son tutte cose che riempiono il cuore di cristiana contentezza e aprono le menti alla speranza in un mondo che sappia operare nel bene.

Don Giovanni, si impegnò anche a solennizzare il centocinquantesimo anniversario della cappellina della Madonna delle Grazie delle Orane istituendo poi la festa per tale ricorrenza ad ogni prima domenica del mese di luglio.
Inoltre le intensificazioni dei gruppi di ascolto nelle famiglie. Erano già stati sperimentati occasionalmente dal suo predecessore, ma don Giovanni li ha moltiplicati e ne ha fatto una modalità di accostamento alla Bibbia. L'ampliamento e la riorganizzazione della Scuola Materna parrocchiale ne vedono tuttora l'operatività instancabile ed evidenziano funzionalità e valore educativo di primaria importanza, anche dopo che ci hanno lasciato le suore. Merita inoltre un doveroso plauso la sua iniziativa d'aver installato la Radio Parrocchiale che ha permesso nel corso degli anni, attraverso le trasmissioni, anche a coloro che incontrano difficoltà a partecipare alle attività che riguardano celebrazioni liturgiche o avvenimenti culturali o legate alle più amate tradizioni di sentirsi coinvolti positivamente.
Oltre a queste note (*scritte nel 2006 dal Maestro Alfredo Ripamonti e presenti nel sito della Parrocchia),* possiamo ricordare, tra le altre, l'attenzione per la Sala Cinema-teatro Sironi, la vicinanza con la fiera, l'organizzazione dell'accoglienza della Madonna Pellegrina, la rivitalizzazione del Centro Culturale Lazzati, e molto altro.

Ma quello che è rimasto nel cuore degli osnaghesi è la sua dedizione alle persone, la sua umanità, la capacità di ascoltare e di entrare in sintonia con le persone, soprattutto con i loro problemi, cercando di dare ad ognuno un suggerimento ed un conforto, della disponibilità agli incontri con chi bussava per chiedere consiglio, del suo tratto cordiale; la capacità di tessere rapporti sia sociali che umani sempre improntati al dialogo ed al confronto fraterno. La sua porta era sempre aperta, il suo cuore sempre pronto ad accogliere. Ha aiutato tante persone e molti osnaghesi gli sono ancora riconoscenti; sono ricordi di comunità ma molto spesso personali che hanno segnato positivamente la vita di molti osnaghesi.
Particolare attenzione aveva per i parrocchiani più giovani, frutto anche della sua precedente esperienza pastorale. In particolare, l'attenzione che Don Giovanni ha avuto per l'oratorio, per la scuola materna, per la catechesi, l'attenzione che aveva nell'introdurre in maniera particolare i più giovani alla forza della Pasqua di Gesù, che rigenera, e del suo invito rivolto ai più giovani della comunità a rispondere alle esigenze della vocazione cristiana.
La vicinanza con i ragazzi, adolescenti e giovani che ricordano ancora l'oratorio feriale ed i campeggi con lui; momenti certamente aggregativi ma soprattutto di formazione per i giovani.
Capacità di ascoltare che però si trasformava, nella gestione parrocchiale, anche in capacità decisionale, di indirizzo e di sprono per le varie iniziative.
La comunità osnaghese, colpita da questa improvvisa notizia e coltivando il ricordo e la stima per quanto don Giovanni ha fatto, si affida nella preghiera, a Gesù buon Pastore.
Gli Osnaghesi lo ricordano e lo ringraziamo per tutto quello che ha fatto per loro.

IL MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO

Milano, 14 maggio 2025

"Desidero condividere nello sconcerto per la morte improvvisa la preghiera di suffragio, di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto, amato, stimato Don Giovanni Rigamonti. Ha vissuto il suo ministero con dedizione generosa e con operosità intelligente. Ha coltivato i rapporti con le persone con grande intensità.
Ha sofferto molto in questi ultimi anni, per vicende familiari, per problemi di salute, per i cambi di destinazione e per situazioni personali. Ora vive accolto tra le braccia della misericordia del Padre, che gli offre sicuramente consolazione, riposo e conforto. E nella pace potrà pregare per ciascuno di noi, perché ciascuno di noi possa vivere in pace.
Noi lo accompagniamo con fiducia in questo viaggio e passaggio così improvviso con la preghiera e la benedizione."
Mario Enrico Delpini Arcivescovo

Riproponiamo qui sotto 2 articoli di "FEDE e VITA" di ottobre-novembre 2007
Il saluto di Don Giovanni alla Comunità Parrocchiale di Osnago
ed il saluto del Consiglio Pastorale con il ricordo della sua attività pastorale.

Tutto è stato "Grazia".

Come ormai sapete, il Cardinale mi ha chiesto di lasciare Osnago per essere Parroco di Verano Brianza.

Vado a sostituire un Sacerdote, Don Peppino Aldeni che, pur essendo ancora in forza, alle soglie degli ottant'anni, ha rassegnato le dimissioni.

Verano si presenta come una Comunità di quasi diecimila abitanti.

Non è facile riassumere questi anni.

Sono trascorsi troppo in fretta, mi sono sembrati pochi, e non mi sarebbe proprio dispiaciuto se avessi potuto continuare, perché l'avrei fatto volentieri.

Dal momento che non dovrebbe essere l'autogestione a regolare la vita, ma l'amore del Signore se si vuole essere discepoli, abbiamo imparato a conoscere Cristo nella fede e Lui si è fatto obbediente, come scrive San Paolo nella lettera ai Filippesi.

Riconosco che con questa esperienza di vita quotidiana il Signore, tramite Voi, mi ha arricchito di nuove Grazie.

Come il vissuto del Collegio "A.Volta" di Lecco mi ha preparato e formato ad essere Parroco di Osnago, così sono sicuro che adesso voi mi rendete idoneo a questo nuovo servizio nella Chiesa.

Nella mia vita leggo una continuità che dalla mia famiglia e Parrocchia di origine arriva fino ad oggi.

E' stato un successivo aprirmi a nuovi incontri guidati da una mano amorevole e una esperienza contrassegnata dall'aver ricevuto tanta benevolenza e comprensione.

Senza presunzione o enfasi, posso dire che ci siamo trovati bene e ci siamo sincronizzati, per cui la familiarità reciproca ha facilitato quanto abbiamo trascorso.

Nel formulare un augurio, la parola più vera è "Grazie" per tutti voi e per tutto.

La disponibilità e generosità che avete manifestato sono stati davvero grandi.

Tutto è stato "Grazia".

Consapevole dei miei errori che ho presente con lucidità, chiedo perdono e mi è dispiaciuto di essere stato in alcuni casi, mio malgrado e senza volerlo, motivo di sofferenza.

Infine auguro di saper guardare avanti. Non è questo il tempo della nostalgia ma di rinnovati propositi per essere sempre più comunità unita, desiderosa di far emergere unicamente il Signore.

Gli uomini di oggi non hanno tempo da perdere per questioni di poco conto; il mondo sta "bruciando" e ha bisogno di respiro, di speranza.

Il Signore che ci coinvolge, se lo vogliamo, nella realizzazione del suo Regno ci trovi pienamente disponibili e fiduciosi.

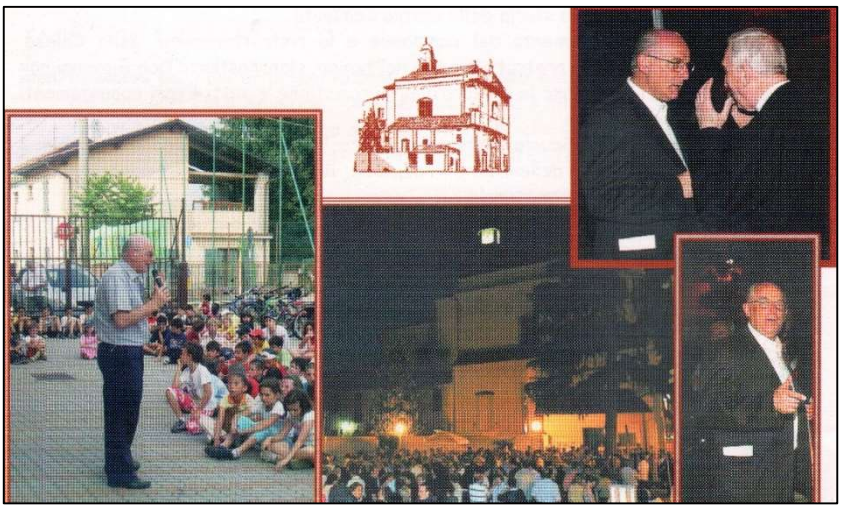
La "nostra" comunità sia segno che il Signore accolto, amato e seguito, è capace di dare piena realizzazione alla vita umana.

Agli adolescenti, 18/19enni, giovani, che forse potranno fare più fatica in questo passaggio, chiedo che non diventi un alibi ma un rinnovato slancio e impegno.

Buon cammino: non sono sceso dal treno, ho solo cambiato carrozza; la direzione e la meta però sono gli stessi.

La pace del Signore sia con tutti noi e ci accompagni.

don Giovanni



Don Giovanni...

una presenza discreta e imponente

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Osnago, nel salutare Don Giovanni, ritiene doveroso tracciare un breve "profilo" della Sua permanenza alla guida della nostra Parrocchia. Per questo abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere M. A., a nostro parere la persona più indicata, che ha sempre lavorato a stretto contatto con Lui in quanto è stata la Segretaria dei due precedenti Consigli Pastorali.

Giugno 1996, ero allora segretaria al Consiglio Pastorale Parrocchiale. Il Parroco don Piero Cecchi mi chiese di convocare il forma straordinaria i consiglieri per comunicare che veniva sostituita la guida della nostra parrocchia, ci venne presentato il nuovo parroco "don Giovanni Rigamonti".
Le sue prime parole ai consiglieri furono: " Ragazzi mi dovete aiutare, io so tutto della scuola, avendo svolto il mio ministero per vent'anni al Collegio A. Volta di Lecco, ma conosco poco la realtà di una parrocchia". Era la prima volta che gli veniva affidato il compito di Parroco.

Ottobre 1996, l'ingresso ufficiale come Parroco alla guida della Parrocchia di Osnago.
Così ci venne presentato da don Piero:
"Considero una particolare fortuna per Osnago il ricevere un parroco così, apprezzo in don Giovanni il rapporto semplice e profondo con il Signore, la profonda onestà interiore, la sua ampia generosità, la sua delicata e attenta carità, la sua schietta e cordiale giovialità".

Riporto alcuni pensieri di presentazione che lo hanno accompagnato a noi:
Un suo amico: don Agostino: *"Un prete... che urla il suo credo, ma urla veramente fino a rompere i timpani, che non ama i soprusi, che sa trovare presso il Signore tante risorse per tirare avanti, che non ha orario, l'ora dei pasti è un optional, ecc...".*
Il grazie dei docenti del Collegio: " *Per la tua "intrusione" discreta, per la tua fedeltà, per la tua capacità di farti Minister nonostante fossi Magister, per la tua sensibilità e la tua attenzione".*

Ora vorrei, a distanza di undici anni e nel momento del saluto, testimoniare i momenti belli e meno belli che ci hanno visti camminare insieme:
Gli inizi - quante ore trascorse insieme per cercare di recuperare le scadenze e le abitudini che contraddistinguevano la nostra realtà parrocchiale. Era importante stilare un calendario che non stravolgesse la comunità.
Fu necessario presentare al nuovo parroco ogni gruppo, ogni iniziativa già esistente affinché poi negli anni si potessero consolidare o rinnovare.
Lo strumento più importante per raggiungere ogni famiglia nella sua realtà fu sicuramente il Bollettino parrocchiale ma ancora più visibile fu ed è tutt'ora la Visita

alle famiglie con la benedizione delle case. Quanta fatica, quanto tempo, senza orario di chiusura serale, per raggiungere tutti gli Osnaghesi nelle loro abitazioni. Voglio ricordare che allora il paese comprendeva circa 1200 famiglie ed ora la nostra realtà conta circa 2000 famiglie.
Altre scadenze sono: le Quarantore o Settimana Eucaristica, la Festa di S. Stefano con l'invito a tutti i preti nativi o che hanno svolto il loro ministero a Osnago, l'incontro con i battezzati dell'anno precedente, la Festa degli Anniversari di Matrimonio con invito personale a tutte le coppie, in Quaresima la Via Crucis per il paese, il Mese di Maggio con due S. Messe settimanali nei rioni, i pellegrinaggi parrocchiali e naturalmente l'Oratorio festivo e estivo che quest'anno ha visto la presenza di circa 270 tra bambini e ragazzi.
Tante altre realtà contraddistinguono la nostra parrocchia:
Il Gruppo Catechisti, il Corso fidanzati, il Gruppo famiglia, l'animazione delle S. Messe, il servizio di pulizia e di manutenzione degli ambienti ecc.

Quanti ricordi!... Non sono mancate naturalmente incomprensioni, momenti di stanchezza, fatiche e malavoglia, che però, grazie alla sua grande Fede e disponibilità, mi hanno contagiato e stimolato a continuare. La collaborazione con tante altre presenze, che negli anni si sono unite per creare una realtà sempre più attenta alle nuove necessità della nostra comunità, ha formato una grande famiglia parrocchiale che continuerà a lavorare nel ricordo degli insegnamenti ricevuti.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si unisce a quanto ci ha presentato Marinella e, nel salutare il nostro Caro Don Giovanni, vuole, a sua volta, ricordare gli interventi che rimarranno per sempre nella storia della nostra Comunità:

I lavori di consolidamento del campanile e la ristrutturazione della Chiesa, interventi che si sono protratti a lungo nel tempo, ciononostante Don Giovanni non ci ha mai fatto mancare le celebrazioni eucaristiche e tutti i vari appuntamenti previsti dal calendario.

L'ampliamento della Scuola Materna che attualmente ospita circa 170 bambini e che, con la partenza delle Suore Preziosine, ha richiesto un ulteriore gravoso impegno economico e strutturale.

Il mantenimento delle varie strutture parrocchiali, in particolare il C.P.O. e la Casa di Accoglienza.

Da ultimo, ma ugualmente importante, la conclusione della "vicenda" Cassinetta con la scelta di vendita al Comune per fini sociali.

Potremmo proseguire elencando tante altre numerose iniziative ma preferiamo fermarci anche per questione di spazio.
Lasciamo al Signore il compito di accompagnarLo nel cammino che lo vedrà impegnato nella comunità di Verano; persone diverse da noi lo circonderanno, ma sicuramente la sua Missione sarà sempre quella di servire ed amare tutti coloro che a Lui si rivolgeranno.
GRAZIE... Grazie o Signore per averci donato Don Giovanni come guida, noi gli saremo sempre vicini con la preghiera.

Il Consiglio Pastorale

DAL SITO DELLA DIOCESI

In data 12 maggio 2025 è deceduto il Rev.do Don Giovanni Rigamonti Nato a Dolzago (LC) il 19/06/1952
Ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 11/06/1977
Dal 1977 al 1990 Vice Rettore e poi fino al 1996 Rettore e residente presso il Collegio Arcivescovile A. Volta in Lecco.
Dal 1996 al 2007 parroco presso la Parrocchia di S. Stefano in Osnago.
Dal 2007 al 2020 parroco presso la Parrocchia dei Santi Nazaro e Celso in Verano Brianza.
Dal 2008 al 2015 e poi dal 2018 al 2022 membro e commissario di zona della Commissione Arcivescovile "De Promovendis ad Ordines" per la zona pastorale V – Monza.
Dal 2010 al 2015 rappresentante di zona nel Consiglio Presbiteriale per la zona pastorale V – Monza.
Dal 2020 al 2023 parroco presso la Parrocchia di S. Giulio in Barlassina
Dal 2023 vicario parrocchiale presso la parrocchia di Santa Maria Assunta in Senna Comasco e la parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio in Cucciago.

I FAMIGLIARI DI DON GIOVANNI VORREBBE DARE ALLE STAMPE UNA PICCOLA RACCOLTA DI TESTIMONIANZE SU DON GIOVANNI. CHI VOLESSE DARE IL SUO CONTRIBUTO POTRA' INVIARLO ENTRO DOMENICA 25 MAGGIO, VIA MAIL, ALLA PARROCCHIA DI OSNAGO

CENTRO PARROCCHIALE OSNAGO
PARROCCHIA SANTO STEFANO OSNAGO

VOLONTARI ORATORIO ESTIVO 2025
9 GIUGNO - 4 LUGLIO
1 SETTEMBRE - 5 SETTEMBRE

Iniziamo la raccolta della disponibilità dei volontari adulti per l'aiuto che abbiamo bisogno durante la bellissima esperienza dell'oratorio estivo.
Un aiuto fondamentale per il nostro oratorio.

Abbiamo bisogno anche del vostro contributo per completare l'organizzazione.
GRAZIE PER IL TEMPO CHE POTRETE DONARCI!

Compilate e riconsegnate (entro il 15 MAGGIO) il questionario che trovate sul sito della parrocchia http://www.parrocchiaosnago.it, nella sezione oratorio/oratorio estivo; oppure usate questo QR CODE. Il volantino verrà distribuito anche con altre modalità.

- Inviatelo o consegnatelo ai catechisti
- Inviatelo via MAIL a: oratorio@parrocchiaosnago.it
- Inviatelo a WHATSAPP ORATORIO 3315417295
- Consegnatelo ad un volontario dell'oratorio che conoscete che lo farà avere ad un riferimento dell'oratorio.

E' possibile comunque comunicare la propria disponibilità anche mandando una MAIL o un messaggio WHATSAPP e scegliendo il modo che preferite per descriverci la vostra disponibilità ad uno o più servizi. Una volta che avremo preparato i turni per le diverse settimane, verranno ricontattati tutti gli interessati e verrà effettuato anche un incontro specifico.

SABATO 24 MAGGIO. Invito "MONTAGGIO COPERTURA PER ORATORIO ESTIVO"
(in caso di maltempo valuteremo la possibilità di utilizzare la DOMENICA 25 MAGGIO

Vi aspettiamo **sabato 24 maggio dalle ore 14:30 in oratorio**: più siamo, meno fatica facciamo e prima finiamo! Di solito bastano tre ore per completare tutto, ma anche solo un po' del vostro tempo nel pomeriggio sarà per noi di grande aiuto.

Parrocchia
S. Stefano Osnago
CPO

ORATORIO ESTIVO
DAL 9 GIUGNO AL 4 LUGLIO
Preparazione per gli ANIMATORI

Incontri formativi e organizzativi obbligatori:
- Martedì 6 maggio ore 21 al CPO
- Martedì 13 maggio ore 21 al CPO
- Mercoledì 21 maggio ore 21 al CPO
- Martedì 27 maggio ore 21 al CPO
- Domenica 1 giugno ore 14.30 al CPO

MOMENTI SPECIALI

DOMENICA 11 MAGGIO
formazione per animatori interparrocchiale al CPO

Programma:
- 10.30: Santa Messa insieme
- 12.15: Pranzo al sacco in oratorio
- 13.45: Attività formativa in gruppo
- 17.30: Conclusione

DOMENICA 8 GIUGNO
Ore 10.30 S. Messa con mandato degli animatori
A seguire pranzo al sacco e preparazione finale per l'oratorio

Maggio 2025

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					17 21.00 SALONE TEATRO Compagnia teatrale Le menti fresche Monza CMPL SGIOCHI 14:30 - 18:30 12.30-14.30 PORTICO. MOSTRA	**18** 10.30 S. CRESIMA 15.00 – 17.00 DOMENICA IN ORATORIO 17 ORATORIO ESTIVO PRESENTAZIONE MOSTRA
19 Ore 20,30 – ROSARIO IN P.ZZA DELLA PACE	20 7.40 PREGHIERA RAGAZZI E COLAZIONE PARR.	**21** 16.30 CATECHESI ELEMENTARI 20.45 CPO INCONTRO/CORSO ANIMATORI ISCRIZIONI O.E. 16.00 – 18.00 CONSEGNA MODULO ISCRIZ. SALDO V.E. 2025	**22** MOSTRA - CONFERENZA LUCA FRIGERIO	**23** 20.45 ROSARIO 2° E 3° EL ISCRIZIONI O.E. 21.15 – 22.30 CONSEGNA MODULO ISCRIZ. SALDO V.E. 2025 - FESTA SCUOLA INFANZIA	**24** MONTAGGIO CAPANNONE PER O.E. 12.30-14.30 PORTICO AUD MOSTRA	**25** 10.30 S. MESSA 2° EL CONCLUSIONE E CONSEGNA DEL VANGELO - APERITIVO ISCRIZIONI O.E 2025 15.00 – 17.00 MOSTRA

CENTRO SOCIALE E CULTURALE
" GIUSEPPE LAZZATI "
OSNAGO
Via Gorizia, 5
22058 OSNAGO (CO)

LA FERITA: FERITOIA PER LA LUCE DELLA SPERANZA

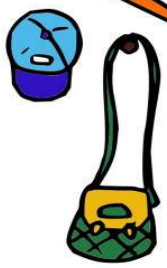
La mostra del Centro Culturale G. Lazzati di Osnago

Dal 16 maggio al 25 maggio 2025 – Inaugurata giovedì 15 maggio

NON SPRECHI
RIUSI

RINNOVI GLI ABITI
DEI TUOI FIGLI

IL PELLICANO odv



L'Armadio
dal 2007

ANTE APERTE ALL'ARMADIO

4A EDIZIONE

ABBIGLIAMENTO 0-15
USATO MA IN OTTIMO STATO

SABATO 24 MAGGIO 2025
ORE 15:00 - 19:00

DOMENICA 25 MAGGIO 2025
ORE 9:00-12:00 15:00-18:00

VIENI A CONOSCERCI E A CURIOSARE

OFFERTE A PARTIRE DA 0,50€

Ci trovi
presso il
cortile della
parrocchia
di Osnago
di fianco
alla chiesa

IL RICAVATO DELL'EVENTO
SARÀ DEVOLUTO A: Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS

** IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SARÀ RIMANDATO*

In collaborazione con le realtà di ispirazione cattolica del territorio
IL VICARIATO DELLA ZONA PASTORALE III DI LECCO
invita a partecipare al **Giubileo dei lavoratori**

QUANDO IL LAVORO GENERA SPERANZA

23 MAGGIO 2025

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BOSCO (IMBERSAGO)

"La testimonianza credente possa essere nel mondo lievito di genuina speranza, annuncio di cieli nuovi e terra nuova"
Spes non confundit, n.25

Ore 17.00
(Cappella delle Confessioni)

intervento di Rosangela Lodigiani, sociologa dei processi economici e del lavoro dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Seguiranno testimonianze di lavoratrici, lavoratori, imprenditori del tessuto economico locale

Moderatore:
Gerolamo Fazzini, giornalista

Ore 18.30
(Santuario)

celebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Gianni Cesena, vicario della Zona Pastorale III di Lecco

Per vivere in pienezza l'evento giubilare sono richiesti il passaggio attraverso la Porta santa, la confessione sacramentale e la partecipazione all'Eucaristia

INFO:
viczona3@diocesi.milano.it

Arcidiocesi di Milano

Sala Cine-Teatro don G. Sironi Osnago

Gruppo Bassano
BASSANO
Italian concept for your home
www.bassano.it | 039 58084

Invito al Teatro

40ª edizione

RASSEGNA TEATRALE 2025

8 FEBBRAIO / 17 MAGGIO - TEATRO "DON G. SIRONI" - OSNAGO (LC)

Compagnia Teatrale "**Le menti fresche**"
- Monza -

Il bar sotto il mare

Liberamente tratta da un'opera di Stefano Benni - Commedia Brillante -

sabato 17 Maggio

ore 21,00 sala G. Sironi C.P.O. Osnago - Lc -

Sala Cine-Teatro don G. Sironi Osnago

PROGRAMMAZIONE SALA SIRONI

Domenica 18 Maggio - ore 18,15 - ore 21.00
Lunedì 19 Maggio - ore 21.00
Mercoledì 21 Maggio - ore 21.00

BLACK BAG - DOPPIO GIOCO

Drammatico
di Steven Soderbergh

Domenica 18 Maggio ore 18.15: proiezione con presentazione e commento della critica Maddalena Colombo - Lunedì 19: Proiezione in lingua originale con sottotitoli in italiano

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo: -

Uniti nel matrimonio : –

Riposano nella pace: Sivieri Maria Teresa nata a Corbola (RO) il 22/08/1948 deceduta a Osnago il 11/05/2025

PROGRAMMA LITURGICO della quinta settimana di Pasqua

DOMENICA 18 MAGGIO –V DI PASQUA – At 4,32-37 / Sal 132 / 1Cor 12,31-13,8a / Gv 13,31b-35	Ore 8,30 - S.MESSA **Ore 10,30 – S.MESSA e S.CRESIMA AMMINISTRATA DA MONS.FAUSTO GILARDI** Ore 20,30 – ROSARIO ALLE ORANE
Lunedì 19 MAGGIO – At 15,1-12 / Sal 121 / Gv 8,21-30	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Brivio Luciano, Colombo Anna, Fumagalli Enrico e Carlo; Colombo Luigi e Maggioni Vincenzina, Famiglie Mandelli e Colombo Ore 20,30 – ROSARIO IN P.ZZA DELLA PACE
Martedì 20 MAGGIO – At 15,13-31 / Sal 56 / Gv 10,31-42	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 –S.MESSA per Fabiana; Fusetti Ambrogio e Defunti Fam. Fusetti e Busnelli
Mercoledì 21 MAGGIO – At 15,36-16,3.8-15 / Sqal 99 / Gv 12,20-28	Ore 7,30 –LODI Ore 20,30 – (SANTUARIO) S.MESSA per Pirovano Regina e Ripamonti Mario; Corio Giovanni, Casiraghi Giancarlo e Ghezzi Pier Romana; Defunti Fam.Magni; **Don Giovanni Rigamonti**
Giovedì 22 MAGGIO – At 17,1-15 / Sal 113B / Gv 12,37-43	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Fam. Scandelli e Bertoletti
Venerdì 23 MAGGIO – At 17,16-34 / Sal 102 / Gv 12,44-50	Ore 9,30 – S.MESSA per Mandelli Giovanni; Brambilla Claudio; Paolo, Romana, Renzo e Familiari Ore 20,45 – ROSARIO AL C.P.O.
Sabato 24 MAGGIO – At 18,1-18a / Sal 46 / 1Cor 15,35-44a / Gv 13,12a.16-20	**Ore 15,30 – 17,30 Adorazione Eucaristica silenziosa e personale** Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 18,00 – S.MESSA pre festiva per Fusetti Ambrogio; Monfredini Maria; Manganini Minuccia e Carlo, Frigerio Carlo e Cristiano
DOMENICA 25 MAGGIO –VI DI PASQUA - At 21,40b-22,22 / Sal 66 / Eb 7,17-26 / Gv 16,12-22	Ore 8,30 - S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA – consegna Vangeli Ore 20,30 – ROSARIO ALLE ORANE

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	710,00	Contributo x conferenza	200,00
Offerte S. Messe defunti	150,00		
Offerte per adotta una famiglia	60,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 04/05/2025 al 10/05/2025.

Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887.

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI:

ORARI SS MESSE:

da lunedì a giovedì ore 18.00 - venerdì ore 9.30 - sabato e vigilie ore 18.00 domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00

ORARI SEGRETERIA : Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30 – 12.00 Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129 MAIL: osnago@chiesadimilano.it